

---

OSSERVATORIO NAZIONALE DEL TURISMO

in collaborazione con



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

INDAGINE QUANTITATIVA SUI COMPORTAMENTI TURISTICI DEGLI ITALIANI  
SECONDO SEMESTRE 2011

2° RAPPORTO 2011

Gennaio 2012

A cura di



Istituto Nazionale  
Ricerche Turistiche



## Storia del documento

Copyright:	IS.NA.R.T. Scpa
Versione:	1.0
Quadro dell'opera:	■ ■
Termine rilevazione:	Gennaio 2012
Casi:	4.000 per ogni mese

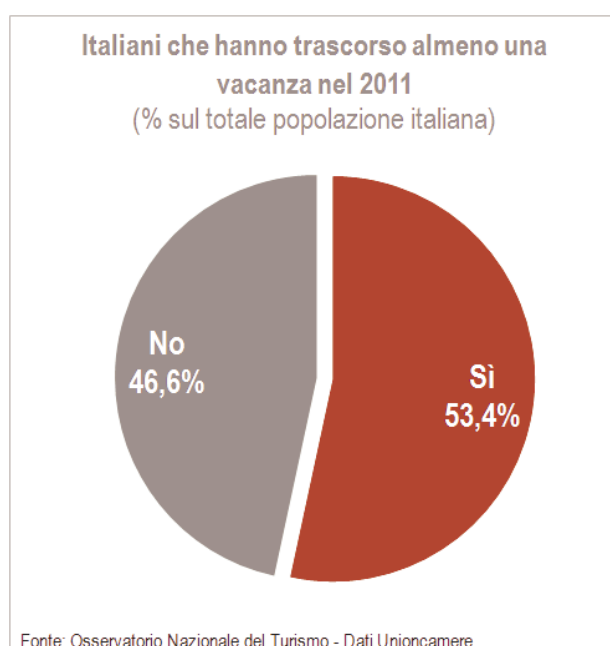
## Sommario

---

1. Gli italiani in vacanza: il bilancio del 2011 .....	4
2. Le vacanze del II semestre 2011 .....	10
3. I comportamenti della vacanza .....	15
Nota metodologica.....	25

## 1. Gli italiani in vacanza: il bilancio del 2011

Nell'arco del 2011 sono stati 26,9 milioni gli italiani che hanno trascorso almeno una vacanza, vale a dire il 53,4% della popolazione. Rispetto al 2010, quindi, andare in vacanza è stato più complicato a causa del protrarsi della crisi economico-finanziaria globale che ha avuto effetti anche sul mercato turistico: così nel 2011 23,5 milioni di italiani hanno rinunciato alla vacanza.



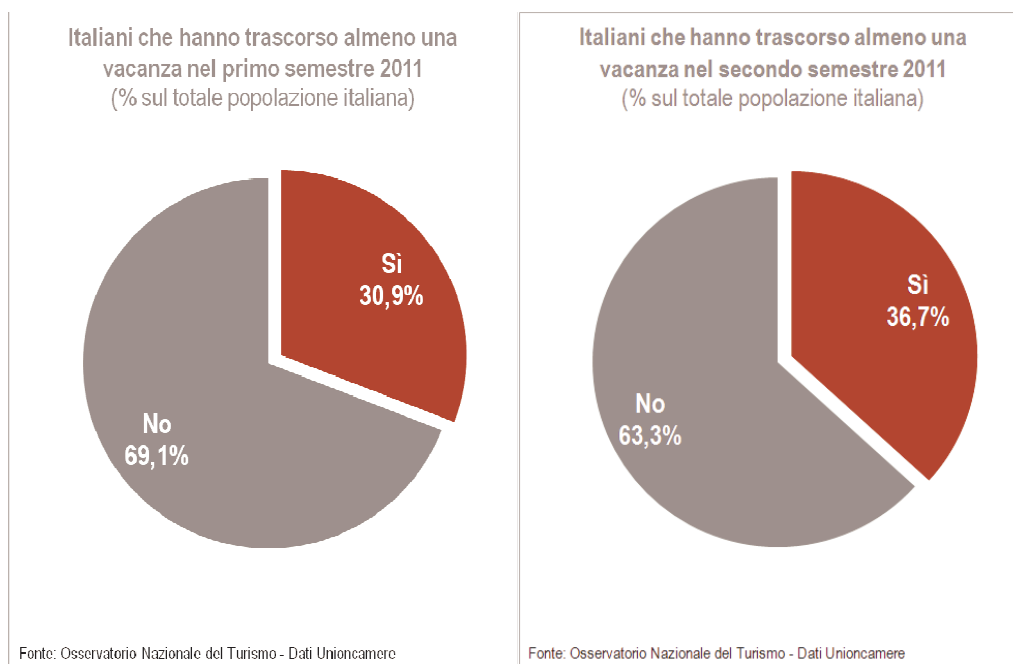
### Italiani che hanno effettuato almeno una vacanza nel 2011 valore assoluto e % sul totale popolazione

	2010		2011		2011/2010	
	N.	%	N.	%	Variazione %	Differenza%
Sì	32.068.000	63,5	26.944.000	53,4	-16,0	-10,2
No	18.400.000	36,5	23.524.000	46,6	27,8	10,2
<b>Totale</b>	<b>50.468.000</b>	<b>100,0</b>	<b>50.468.000</b>	<b>100,0</b>	-	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Il secondo semestre, in particolare nei mesi di luglio ed agosto, si conferma come il periodo preferito per viaggiare, con il 36,7% degli italiani che ha scelto di trascorrere la vacanza tra luglio e dicembre, contro il

30,9% cha ha scelto il primo semestre. Nonostante ciò, le maggiori criticità del mercato turistico hanno influenzano proprio l'andamento del II semestre dell'anno, soprattutto degli ultimi mesi, quando si è verificata una flessione del numero di italiani in vacanza pari al -29,3%.



**Italiani che hanno effettuato almeno una vacanza per semestre confronto 2010/2011; valore assoluto e % sul totale popolazione**

		N.	%
2010	I semestre	16.112.000	31,9
	II semestre	26.216.000	51,9
2011	I semestre	15.587.000	30,9
	II semestre	18.529.000	36,7
		Variazione %	Differenza%
2010/2011	I semestre	-3,3	-1,0
	II semestre	-29,3	-15,2

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

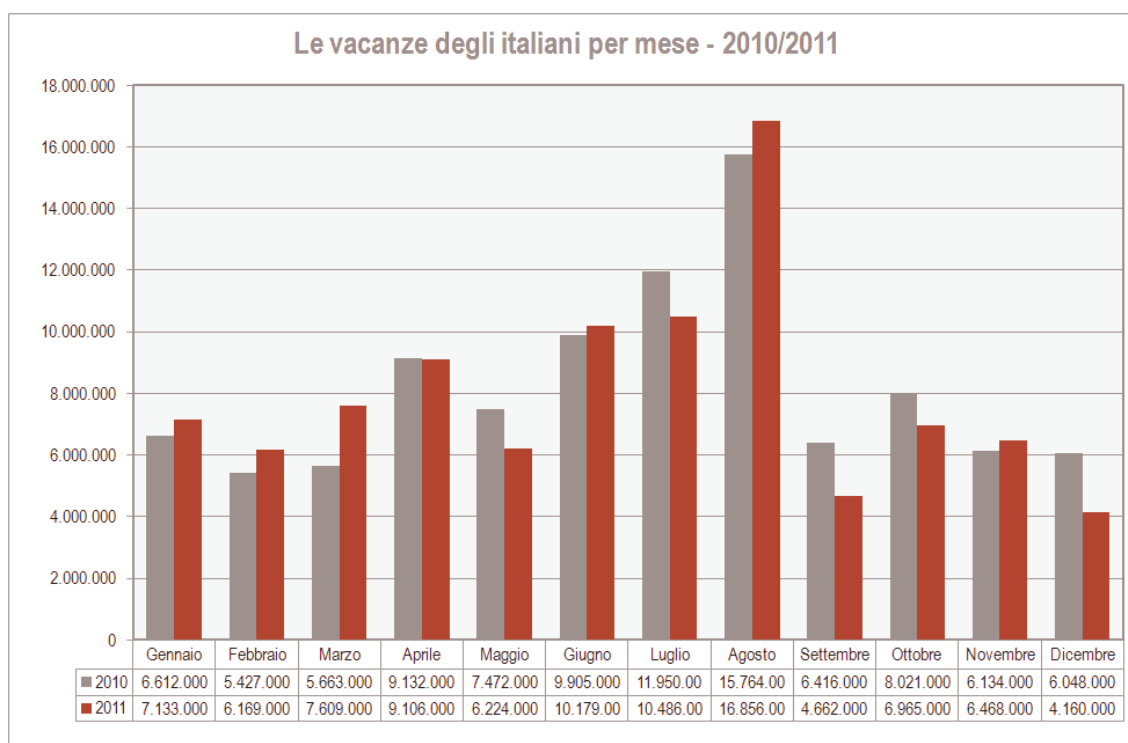
Non si rileva, però, una flessione di pari entità nel numero delle vacanze svolte, con una calo limitato al -2,6% rispetto al 2010. Infatti, nel 2011 gli italiani hanno effettuato oltre 96 milioni di vacanze, di cui quasi 49,6 milioni nell'arco del II semestre dell'anno (51,7%) e 46,4 milioni nel I semestre (41,3%). I mesi con il maggior numero di vacanze sono stati giugno, luglio ed agosto, in estate, e marzo ed aprile, in primavera.

La flessione complessiva delle vacanze del -2,6% è comunque da imputare soprattutto alla scelta di viaggiare meno nell'arco del II semestre quando le vacanze diminuiscono del -8,7%, con un contributo notevole delle variazioni negative registrate a dicembre (-31,2%), settembre (-27,3%), ottobre (-13,2%) e luglio (-12,3%). Per contro, nella prima parte dell'anno si è verificata una crescita del numero di vacanze (+5%), attribuibile anche alla scelta più diffusa di trascorrere la vacanza in un periodo alternativo a quello estivo, con marzo (+34,4%; complice il ponte dei festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia) e febbraio (+13,7%) in prima linea.

### Vacanze degli italiani per mese: confronto 2010-2011 gennaio-dicembre

	2010		2011		2011/2010	
	N.	%	N.	%	Var.%	Diff.%
Gennaio	6.612.000	13,1	7.133.000	14,1	7,9	1,0
Febbraio	5.427.000	10,8	6.169.000	12,2	13,7	1,5
Marzo	5.663.000	11,2	7.609.000	15,1	34,4	3,9
Aprile	9.132.000	18,1	9.106.000	18,0	-0,3	-0,1
Maggio	7.472.000	14,8	6.224.000	12,3	-16,7	-2,5
Giugno	9.905.000	19,6	10.179.000	20,2	2,8	0,5
Luglio	11.950.000	23,7	10.486.000	20,8	-12,3	-2,9
Agosto	15.764.000	31,2	16.856.000	33,4	6,9	2,2
Settembre	6.416.000	12,7	4.662.000	9,2	-27,3	-3,5
Ottobre	8.021.000	15,9	6.965.000	13,8	-13,2	-2,1
Novembre	6.134.000	12,2	6.468.000	12,8	5,4	0,7
Dicembre	6.048.000	12,0	4.160.000	8,2	-31,2	-3,7
I semestre	44.211.000	-	46.420.000	-	5,0	-
II semestre	54.333.000	-	49.597.000	-	-8,7	-
<b>Totale</b>	<b>98.544.000</b>	<b>-</b>	<b>96.017.000</b>	<b>-</b>	<b>-2,6</b>	<b>-</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere



Nel dettaglio delle **destinazioni di vacanza**, nel 2011 sono state 76,3 milioni le vacanze trascorse in Italia (79,4%) e 19,8 milioni quelle all'estero (20,6%).

In particolare, nel caso delle destinazioni straniere, la vacanza si è svolta principalmente in autunno (settembre e ottobre) e in inverno (dicembre, gennaio e febbraio).

Se la congiuntura economica critica conduce i vacanzieri, in alcuni casi, a rinunciare alla vacanza, sono le destinazioni estere ad avere subito maggiori contraccolpi: il calo delle vacanze all'estero si è attestato sul -8,6% rispetto al 2010, con un picco del -10,4% nel II semestre. Nel caso delle vacanze in Italia, invece, si riscontra una sostanziale stabilità (-0,9%) frutto di un bilanciamento tra crescita e flessione nei semestri: +8,1% nel I semestre e -8,2% nel II semestre.

**Destinazione delle vacanze per mese - valori assoluti**  
**Confronto 2010-2011**

	2010			2011			Variazione % 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	4.771.000	1.841.000	6.612.000	5.452.000	1.682.000	7.133.000	14,3	-8,6	7,9
Febbraio	4.485.000	942.000	5.427.000	4.584.000	1.585.000	6.169.000	2,2	68,3	13,7
Marzo	4.461.000	1.202.000	5.663.000	6.175.000	1.434.000	7.609.000	38,4	19,3	34,4
Aprile	7.070.000	2.063.000	9.132.000	7.536.000	1.569.000	9.106.000	6,6	-23,9	-0,3
Maggio	5.947.000	1.525.000	7.472.000	5.148.000	1.076.000	6.224.000	-13,4	-29,4	-16,7
Giugno	7.876.000	2.029.000	9.905.000	8.524.000	1.654.000	10.179.000	8,2	-18,5	2,8
Luglio	9.916.000	2.035.000	11.950.000	8.635.000	1.851.000	10.486.000	-12,9	-9,0	-12,3
Agosto	12.507.000	3.257.000	15.764.000	13.211.000	3.646.000	16.856.000	5,6	11,9	6,9
Settembre	4.722.000	1.694.000	6.416.000	3.507.000	1.155.000	4.662.000	-25,7	-31,8	-27,3
Ottobre	6.155.000	1.866.000	8.021.000	5.321.000	1.645.000	6.965.000	-13,5	-11,8	-13,2
Novembre	4.433.000	1.701.000	6.134.000	4.999.000	1.470.000	6.468.000	12,8	-13,6	5,4
Dicembre	4.588.000	1.460.000	6.048.000	3.162.000	998.000	4.160.000	-31,1	-31,6	-31,2
I semestre	34.610.000	9.602.000	44.211.000	37.419.000	9.000.000	46.420.000	8,1	-6,3	5,0
II semestre	42.321.000	12.013.000	54.333.000	38.835.000	10.765.000	49.597.000	-8,2	-10,4	-8,7
<b>Totale</b>	<b>76.931.000</b>	<b>21.615.000</b>	<b>98.544.000</b>	<b>76.254.000</b>	<b>19.765.000</b>	<b>96.017.000</b>	<b>-0,9</b>	<b>-8,6</b>	<b>-2,6</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

**Destinazione delle vacanze per mese - % per riga**  
**Confronto 2010-2011**

	2010			2011			Differenza % 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	72,2	27,8	100,0	76,4	23,6	100,0	4,3	-4,3	-
Febbraio	82,6	17,4	100,0	74,3	25,7	100,0	-8,3	8,3	-
Marzo	78,8	21,2	100,0	81,2	18,8	100,0	2,4	-2,4	-
Aprile	77,4	22,6	100,0	82,8	17,2	100,0	5,3	-5,4	-
Maggio	79,6	20,4	100,0	82,7	17,3	100,0	3,1	-3,1	-
Giugno	79,5	20,5	100,0	83,7	16,2	100,0	4,2	-4,2	-
Luglio	83,0	17,0	100,0	82,3	17,7	100,0	-0,6	0,6	-
Agosto	79,3	20,7	100,0	78,4	21,6	100,0	-1,0	1,0	-
Settembre	73,6	26,4	100,0	75,2	24,8	100,0	1,6	-1,6	-
Ottobre	76,7	23,3	100,0	76,4	23,6	100,0	-0,3	0,4	-
Novembre	72,3	27,7	100,0	77,3	22,7	100,0	5,0	-5,0	-
Dicembre	75,9	24,1	100,0	76,0	24,0	100,0	0,1	-0,1	-
I semestre	78,3	21,7	100,0	80,6	19,4	100,0	2,3	-2,3	-
II semestre	77,9	22,1	100,0	78,3	21,7	100,0	0,4	-0,4	-
<b>Totale</b>	<b>78,1</b>	<b>21,9</b>	<b>100,0</b>	<b>79,4</b>	<b>20,6</b>	<b>100,0</b>	<b>1,3</b>	<b>-1,3</b>	<b>-</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere



**Destinazione delle vacanze per mese - % per colonna**  
**Confronto 2010-2011**

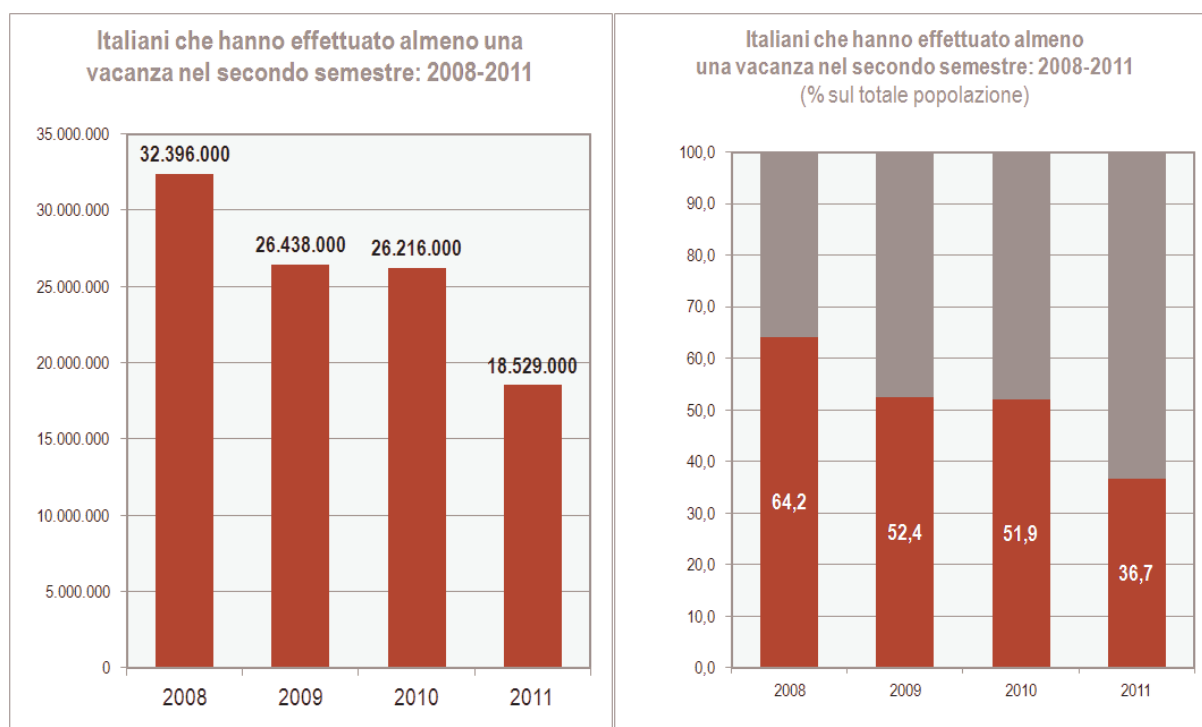
	2010			2011			Differenza % 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	6,2	8,5	6,7	7,1	8,5	7,4	0,9	0,0	-
Febbraio	5,8	4,4	5,5	6,0	8,0	6,4	0,2	3,7	-
Marzo	5,8	5,6	5,7	8,1	7,3	7,9	2,3	1,7	-
Aprile	9,2	9,5	9,3	9,9	7,9	9,5	0,7	-1,6	-
Maggio	7,7	7,1	7,6	6,8	5,4	6,5	-1,0	-1,6	-
Giugno	10,2	9,4	10,1	11,2	8,4	10,6	0,9	-1,0	-
Luglio	12,9	9,4	12,1	11,3	9,4	10,9	-1,6	0,0	-
Agosto	16,3	15,1	16,0	17,3	18,4	17,6	1,1	3,4	-
Settembre	6,1	7,8	6,5	4,6	5,8	4,9	-1,5	-2,0	-
Ottobre	8,0	8,6	8,1	7,0	8,3	7,3	-1,0	-0,3	-
Novembre	5,8	7,9	6,2	6,6	7,4	6,7	0,8	-0,4	-
Dicembre	6,0	6,8	6,1	4,1	5,0	4,3	-1,8	-1,7	-
I semestre	45,0	44,4	44,9	49,1	45,5	48,3	4,1	1,1	-
II semestre	55,0	55,6	55,1	50,9	54,5	51,7	-4,1	-1,1	-
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

## 2. Le vacanze del II semestre 2011

Durante la seconda parte dell'anno, sono stati oltre 18,5 milioni gli italiani in vacanza (tra luglio e dicembre), cifra in calo rispetto al 2010. In particolare, la tendenza in atto negli ultimi anni è caratterizzata da trend con diverse velocità:

- tra il 2008 ed il 2009 si verifica un calo della quota di italiani in vacanza di -11,8 punti percentuali,
- tra il 2009 ed il 2010 la flessione rallenta il passo a vantaggio di una sostanziale stabilità (-0,5 punti percentuali)
- nell'ultimo anno si verifica un più evidente ridimensionamento delle scelte di vacanza degli italiani (-15,2 punti percentuali)



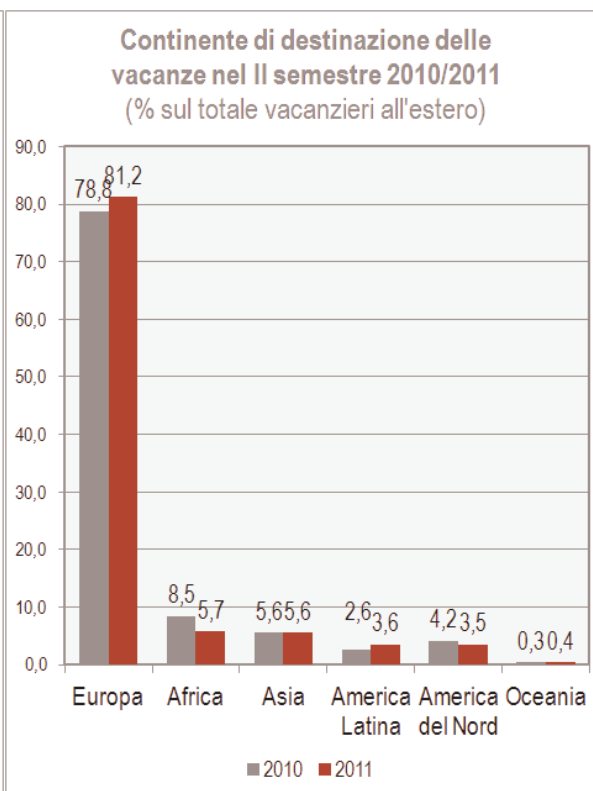
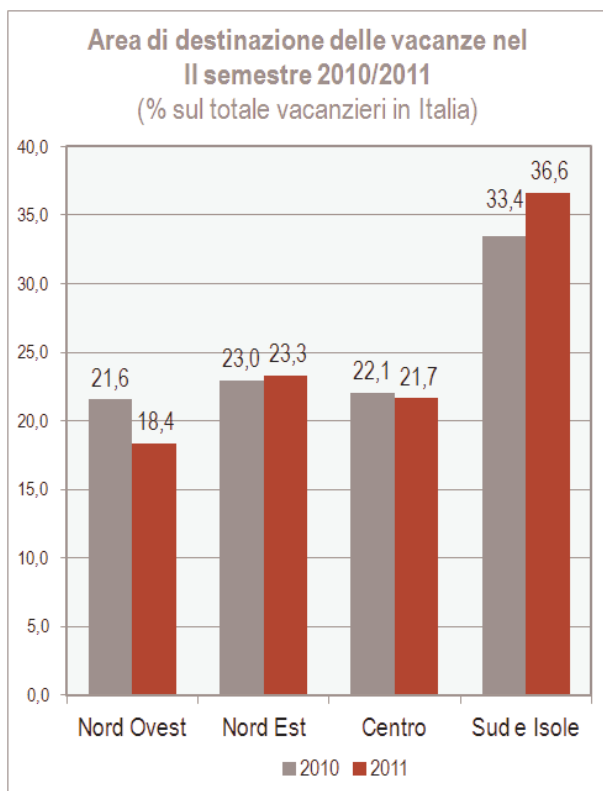
Nel dettaglio gli italiani che hanno scelto di non oltrepassare i confini nazionali hanno optato principalmente per le destinazioni meridionali (36,6% dei turisti, in crescita rispetto al 2010), mentre quote minori hanno scelto il Nord Est (23,3%), il Centro (21,7%) e il Nord Ovest (18,4%; in lieve flessione).

Particolare interesse del mercato italiano si conferma verso l'Emilia Romagna (9,3%), la Toscana (9,2%, in seconda posizione nonostante un calo di appeal rispetto al 2010) e la Puglia (8,2%, destinazione in crescita rispetto al 2010). Tra le regioni che hanno guadagnato consensi rispetto al 2010 la Sicilia ed il Lazio (a pari merito con il 7,1%) ed il Trentino Alto Adige (6,5%). In lieve flessione per il mercato italiano la Lombardia (7,2%), il Veneto (6,3%) e la Liguria (5,3%, anche a causa delle emergenze climatiche ed ambientali che hanno colpito la regione).

Nel caso della vacanza oltre confine, i turisti italiani hanno preferito i viaggi a breve-medio raggio, scegliendo la mete europee (81,2%; 78,8% nel II semestre 2010), piuttosto che destinazioni long haul. Tra le mete preferite, cresce l'interesse per la Francia (17%; prima destinazione estera), il Regno Unito (7,7%) e la Grecia (6,9%), mentre si è registrata una leggera contrazione delle preferenze per la Spagna (14,8%; che resta comunque la seconda destinazione di vacanza) e la Germania (4,4%).

Nel dettaglio dei **prodotti turistici**, le mete prescelte nel II semestre 2011 sono state principalmente le destinazioni balneari (47,4% delle vacanze) – sia italiane (48,8%) che straniere (42,2%) – e le città di interesse culturale (29,5%), soprattutto all'estero (56,6%). La montagna, terza destinazione di vacanza (16,7%), soprattutto per i viaggi in Italia, registra un calo di appeal più evidente anche a causa delle nevicate tardive che hanno scoraggiato i turisti di fine anno.

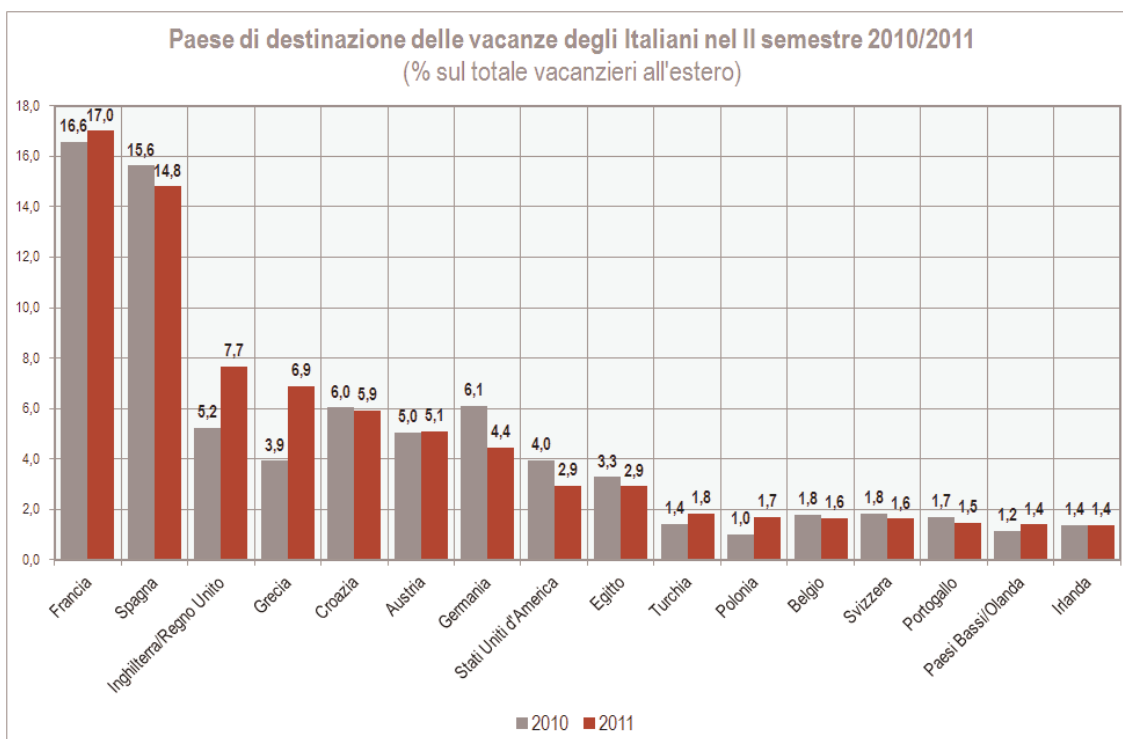
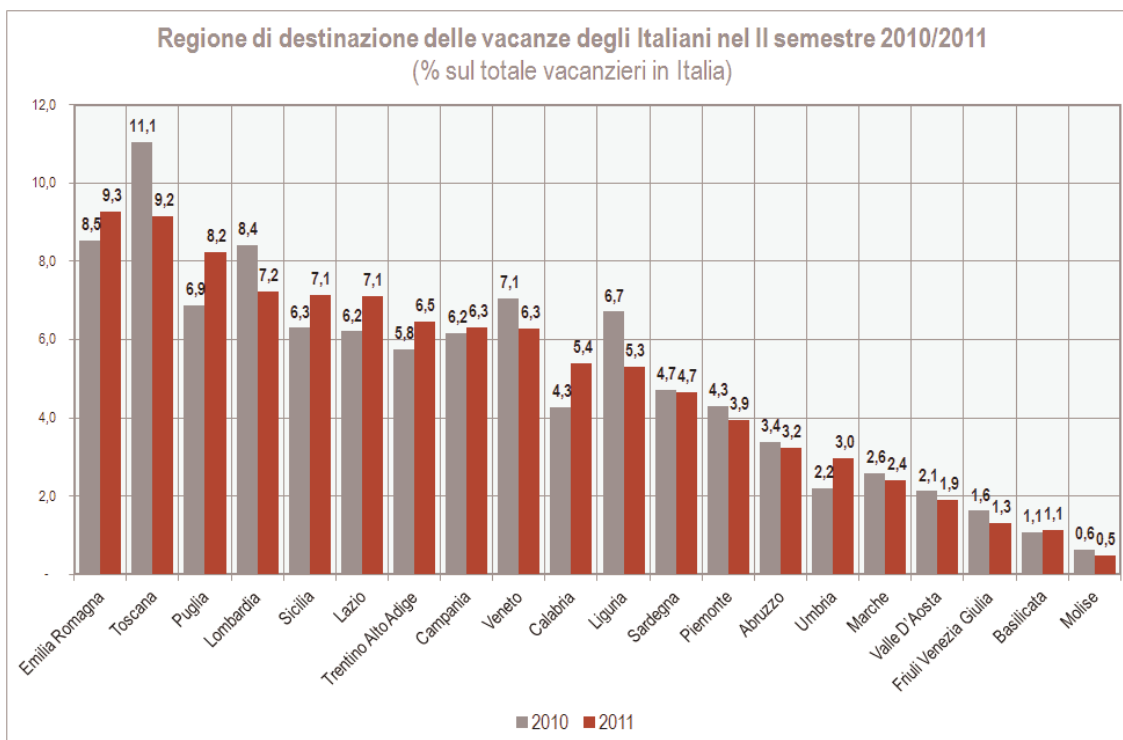
Nel II semestre la vacanza degli italiani ha avuto una **durata media di quasi 1 settimana** (6,9 notti), superando il dato 2010 (6,4 notti). Tale incremento è da imputare al prolungamento della vacanza in Italia di quasi 1 notte, in particolare nei mesi di agosto e settembre (rispettivamente 9,4 e 7,6 notti).



**Le prime tre regioni di destinazione nel II semestre 2011 per mese**

	1°	2°	3°
Luglio	Emilia Romagna	Toscana	Trentino Alto Adige
Agosto	Puglia	Calabria	Emilia Romagna
Settembre	Emilia Romagna	Lazio	Toscana
Ottobre	Toscana	Lombardia	Lazio
Novembre	Lombardia	Toscana	Emilia Romagna
Dicembre	Campania	Lombardia	Emilia Romagna

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere



### Destinazione area-prodotto delle vacanze del II semestre: confronto 2010/2011

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	2010			2011			Differenza % 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Al mare	48,1	40,5	46,4	48,8	42,2	47,4	0,7	1,7	1,0
In città d'arte	22,5	54,6	29,6	22,1	56,6	29,5	-0,4	2,1	-0,1
In montagna	21,1	11,0	18,9	18,9	8,7	16,7	-2,2	-2,2	-2,2
In campagna/collina	11,9	6,3	10,7	12,0	4,2	10,3	0,1	-2,2	-0,4
Al lago	4,1	3,4	4,0	5,2	3,4	4,8	1,0	0,0	0,8
In sito archeologico	1,6	4,8	2,3	1,8	5,5	2,6	0,2	0,7	0,3
In località termale	2,3	1,5	2,1	2,0	0,8	1,7	-0,3	-0,7	-0,4
Altro	0,2	0,8	0,3	0,5	0,7	0,5	0,3	0,0	0,2

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Durata media delle vacanze del II semestre: confronto 2010/2011

numero notti

		Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	II semestre
2010	Italia	6,0	8,1	6,7	3,4	3,3	5,4	6,0
	Esteri	8,2	9,4	8,1	6,7	5,9	7,0	7,8
	Media totale	6,4	8,4	7,1	4,2	4,0	5,8	6,4
2011	Italia	6,1	9,5	7,5	3,2	3,2	5,9	6,6
	Esteri	8,4	9,1	8,0	5,3	6,1	8,3	7,8
	Media totale	6,5	9,4	7,6	3,7	3,9	6,5	6,9

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### 3. I comportamenti della vacanza

I turisti in vacanza nel II semestre dell'anno scelgono le destinazioni, italiane e straniere, per conoscere le bellezze naturali dei luoghi (30,2%) e per riposarsi (17,2%). Lo scenario economico attuale conduce i turisti ad effettuare anche scelte nell'ottica dell'economicità della vacanza, risultando decisiva la possibilità di usufruire di ospitalità alternativa a quella ricettiva: si sono avvalsi dell'ospitalità di amici e parenti (22,4%) o dell'abitazione di proprietà (in media 13,6%; soprattutto per la vacanza in Italia).

Le destinazioni estere sono state scelte soprattutto per conoscere posti nuovi (19,7%), per l'offerta storico-culturale (17,6%) ma anche per la convenienza dei prezzi (16%; complice la possibilità spesso di utilizzare voli low-cost anche per oltrepassare i confini).

Al momento della scelta della destinazione di vacanza, i turisti hanno considerato la propria precedente esperienza (41,6%; 44,8% nel caso della vacanza in Italia) ed il consiglio di amici o parenti (31,4%).

La vetrina del web, inoltre, ha rappresentato un importante canale

- da un lato, di raccolta informazioni (12,9%), soprattutto nel caso della vacanza all'estero (17,8%; tramite i siti di alberghi, vettori ed agenzie turistiche: 9,1%; sui portali territoriali: 4,6%; ed anche forum, social network e blog: 4,1%),
- dall'altro di conoscenza delle offerte turistiche (in media 9,2%; per la vacanza all'estero il 15,3%).

Il ricorso al circuito dei viaggi organizzati, inoltre, è stato più diffuso per la scelta della vacanza all'estero (cataloghi agenzie: 4,2%; consiglio agenzia di viaggio: 3%), rispetto a quella in Italia (rispettivamente 1,2% e 1,7%); anche le guide turistiche hanno supportato la scelta delle destinazioni straniere da parte dei turisti italiani (8,4%).

## Motivazione delle vacanze del II semestre 2011

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	Italia	Estero	Totale
Bellezze naturali del luogo	29,7	32,0	30,2
Ho i parenti/amici che mi ospitano	24,3	15,4	22,4
Posto ideale per riposarsi	18,2	13,5	17,2
Abbiamo la casa in quella località	15,6	6,2	13,6
Rivedere amici/parenti	12,6	9,8	12,0
Prezzi convenienti	9,3	16,0	10,8
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	7,9	17,6	10,0
Il desiderio di vedere un posto mai visto	6,9	19,7	9,7
Per la vicinanza	9,7	4,8	8,6
Per i divertimenti che offre	6,1	15,1	8,0
Interessi enogastronomici	4,3	4,1	4,2
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	1,9	12,7	4,2
Decisione altrui	4,0	4,2	4,1
Per assistere ad eventi culturali	3,1	4,2	3,3
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	3,6	2,3	3,3
Posto adatto per bambini piccoli	3,6	0,8	3,0
Shopping	2,2	5,4	2,9
Cure/ benessere	2,9	0,9	2,5
Per il gusto dell'avventura	1,4	5,6	2,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere



### Canali della comunicazione che hanno influenzato la scelta delle vacanze del II semestre 2011 possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	Italia	Estero	Totale
C'ero già stato/esperienza personale	44,8	30,0	41,6
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	31,0	33,0	31,4
Informazioni su Internet	11,5	17,8	12,9
<i>Informazioni su Internet: su siti di alberghi, vettori, agenzie</i>	5,7	9,1	6,4
<i>Informazioni su Internet: portali territoriali</i>	3,7	4,6	3,9
<i>Informazioni su Internet: Forum, social network, blog</i>	2,1	4,1	2,5
Offerte su Internet	7,6	15,3	9,2
Non ho scelto io/hanno deciso altri	4,2	3,5	4,1
Attrazioni / eventi culturali	3,6	5,2	3,9
Guide turistiche	2,6	8,4	3,9
Richiesto dai figli fino a 14 anni	4,1	2,6	3,8
Pubblicità	2,4	4,0	2,7
<i>Pubblicità sulla stampa</i>	1,1	1,3	1,1
<i>Pubblicità in TV</i>	0,8	1,6	0,9
<i>Pubblicità su affissioni</i>	0,4	0,7	0,5
<i>Pubblicità alla radio</i>	0,1	0,5	0,2
Consiglio dell'agenzia di viaggi	1,7	3,0	2,0
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	1,2	4,2	1,8
Attrazioni / eventi sportivi	1,9	1,6	1,8
Film/Documentari	1,2	3,1	1,6
Mostre/Convegni/Fiere	1,5	1,7	1,5
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	1,5	1,5	1,5
Eventi religiosi	1,3	1,3	1,3
Libri/Testi (non di turismo)	0,7	3,1	1,2
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	0,9	1,9	1,2
Altro	3,3	4,0	3,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Nella maggior parte dei casi gli italiani non hanno prenotato anticipatamente il soggiorno (in media 46,3%; -1,6 punti percentuali rispetto al II semestre del 2010), soprattutto nel caso della vacanza in Italia (52%). In alternativa hanno contattato direttamente la struttura ricettiva (22,8%) più che nel 2010 (+1,9 punti percentuali). Internet, inoltre, si è confermato come canale di prenotazione consolidato sia per prenotare l'alloggio (7,6%, +1 punti percentuali) che per acquistare un pacchetto turistico (6,2%; +0,6 punti percentuali) o il viaggio (5,5%; +0,7 punti percentuali), soprattutto per le destinazioni all'estero (rispettivamente 10,9%, 15,8% e 11,7%).

Quando gli italiani hanno prenotato il soggiorno, lo hanno fatto circa un mese prima (27,4%) oppure tra 1 o 2 settimane prima (23,8%); nel caso della vacanza all'estero, hanno anticipato la prenotazione fino a 2 mesi prima (17,4%).

L'albergo, nonostante un calo di appeal (-3,7%), è stata la principale tipologia di alloggio prescelta (36,8%) soprattutto per la vacanza all'estero (54%), con i 3 stelle che hanno trainato il comparto (in media 51%; +4,2% rispetto al II semestre 2010).

Tuttavia, è cresciuta parallelamente la propensione degli italiani verso la scelta dell'ospitalità alternativa a quella ricettiva, anche come "strategia anti-crisi":

- l'ospitalità di amici e parenti cresce del +3,9% (in media 20,7%, soprattutto per la vacanza in Italia)
- si consolida la scelta di trascorrere la vacanza nella abitazione di proprietà (in media 14,6%; 16,9% in Italia)
- è diffusa la preferenza verso gli appartamenti o residence in affitto (in media 12,4%)

Gli italiani trascorrono la vacanza in coppia senza bambini (38,1%), soprattutto se la destinazione è all'estero (44,3%) o in alternativa scelgono di condividere l'esperienza di vacanza in famiglia e con amici e bambini (18,7%), specialmente se la destinazione è in Italia.

**Modalità di organizzazione delle vacanze del II semestre (%): confronto 2010/2011**

	2010			2011			Differenza 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
No, nessuna prenotazione	53,5	28,1	47,9	52,0	25,3	46,3	-1,5	-2,8	-1,6
Contattando direttamente la struttura ricettiva	22,8	14,2	20,9	25,1	14,4	22,8	2,3	0,2	1,9
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	6,8	6,0	6,6	6,7	10,9	7,6	-0,1	4,9	1,0
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa di vacanza	3,6	12,9	5,7	3,6	15,8	6,2	0,0	2,8	0,6
Direttamente tramite Internet scegliendo solo il viaggio	3,2	10,1	4,7	3,7	11,7	5,5	0,5	1,7	0,7
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su un catalogo di un T.O.	2,7	14,2	5,2	3,2	8,5	4,3	0,5	-5,7	-0,9
L'agenzia viaggi che però non ha utilizzato proposte da catalogo	1,8	5,2	2,6	1,1	5,0	2,0	-0,7	-0,2	-0,6
Contattando direttamente la società di trasporto	2,0	3,8	2,4	1,4	3,6	1,9	-0,6	-0,2	-0,5
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	1,7	0,3	1,4	1,5	0,6	1,3	-0,2	0,3	-0,1
La scuola	0,3	1,4	0,5	0,2	1,4	0,5	0,0	0,0	0,0
Altro	1,5	3,9	2,1	1,4	3,0	1,7	-0,2	-0,9	-0,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

**Tempi di prenotazione delle vacanze del II semestre(%): confronto 2010/2011**

	2010			2011			Differenza 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Nell'ultima settimana	25,8	10,7	21,1	21,4	10,8	18,2	-4,3	0,1	-2,9
8/15 giorni prima	24,9	18,0	22,8	25,8	19,2	23,8	0,9	1,1	1,0
Circa un mese prima	25,8	31,6	27,5	27,0	28,3	27,4	1,2	-3,3	-0,2
Circa 2 mesi prima	10,7	21,7	14,0	11,4	17,4	13,2	0,8	-4,2	-0,8
Circa 3 mesi prima	6,2	8,4	6,9	7,0	12,2	8,5	0,8	3,8	1,7
Circa 4 mesi prima o più	4,9	8,8	6,1	5,9	11,7	7,6	1,0	2,9	1,5
Non ricorda	1,9	0,9	1,6	1,5	0,5	1,2	-0,4	-0,4	-0,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

## Tipologia di alloggio delle vacanze del II semestre: confronto 2010/2011

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	2010			2011			Differenza 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Totale hotel	35,3	58,7	40,5	32,1	54,0	36,8	-3,2	-4,7	-3,7
hotel 1 stella	2,4	2,4	2,4	1,8	2,8	2,1	-0,7	0,5	-0,3
hotel 2 stelle	6,9	7,3	7,0	6,7	7,3	6,9	-0,2	0,0	-0,1
hotel 3 stelle	51,1	37,6	46,8	54,3	43,8	51,0	3,1	6,3	4,2
hotel 4 stelle	34,3	44,3	37,5	33,8	38,0	35,1	-0,6	-6,3	-2,4
hotel 5 stelle	5,2	8,5	6,2	3,5	8,0	4,9	-1,7	-0,5	-1,3
Ospite in casa di amici/ parenti	18,6	10,7	16,8	22,6	13,9	20,7	4,0	3,3	3,9
Seconda casa-Casa di proprietà	16,0	5,1	13,6	16,9	6,1	14,6	0,9	1,1	1,0
Appartamento/Residence in affitto	12,3	9,1	11,5	12,9	10,4	12,4	0,6	1,3	0,8
Bed & Breakfast	6,9	4,8	6,4	6,0	6,1	6,0	-0,9	1,3	-0,4
Campeggio	6,9	6,7	6,8	5,4	4,6	5,3	-1,4	-2,1	-1,6
Villaggio turistico	2,3	5,7	3,1	2,6	5,2	3,1	0,2	-0,5	0,1
Agriturismo	3,6	0,2	2,8	3,2	0,4	2,6	-0,4	0,2	-0,3
Nave da crociera marittima/fluviale	0,2	3,6	0,9	0,2	3,5	0,9	0,1	-0,1	0,0
Ostello	0,6	1,3	0,7	0,2	2,6	0,7	-0,4	1,3	0,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

## Compagnia delle vacanze del II semestre 2011 (%)

	In Italia	All'estero	Totale
Da solo	11,5	11,6	11,5
In coppia senza bambini	36,5	44,3	38,1
In famiglia o in gruppo di amici con bambini fino a 6 anni	20,4	12,4	18,7
In famiglia o in gruppo di amici con bambini/ragazzi da 7/14 anni	15,4	10,3	14,3
In famiglia o in gruppo di amici senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	16,2	21,4	17,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Gli italiani immaginano di trascorrere la vacanza all'insegna del relax, per poi farsi coinvolgere, una volta arrivati a destinazione, dalle molteplici attività a disposizione. Infatti, dall'analisi dei comportamenti turistici degli italiani nel II semestre dell'anno, emerge che nella maggior parte dei casi il turista è spinto dalla possibilità di essere ospitato o di alloggiare presso l'abitazione privata, dal desiderio di conoscere le bellezze naturali dei luoghi o di riposarsi. Ciò significa che la scelta della destinazione è trainata da desideri slegati da una visione completa della località ma da bisogni generali di riposo o economicità. Tuttavia, una volta sul posto il turista cerca ed effettua molteplici attività, che ne caratterizzeranno la

vacanza, sia generando un impatto economico sul territorio in cui trascorrono la vacanza, che stimolando la creazione di “prodotti” turistici mirati per questo target di clientela.

Infatti, il particolare interesse dei turisti italiani per l'enogastronomia (40,5%), sia in Italia che all'estero, rappresenta un fattore importante per quei territori che puntano su questo prodotto turistico, da promuovere e commercializzare in modo mirato, tanto da stimolare il turista italiano già nella fase di scelta della destinazione.

Un altro aspetto che ha caratterizzato la vacanza degli italiani è l'interesse per l'offerta culturale dei luoghi in cui trascorrono il soggiorno (30%). In particolare, emerge la propensione dei turisti ad abbinare poco la cultura alle destinazioni italiane, interessandosi di più al patrimonio artistico e storico delle destinazioni estere (visita monumenti: 51,2%; conosce la cultura locale: 42,4%). Parallelamente, quando è all'estero il turista italiano è più incuriosito dall'identità locale e dal divertimento rispetto a quanto accade durante la vacanza in Italia. Gli italiani, infatti, si sono mostrati sensibili all'aspetto sociale della vacanza e hanno cercato momenti di socializzazione con la gente del luogo (29,2%), sono andati a ballare (8,2%) e hanno assistito a spettacoli teatrali e cinematografici (6,5%).

Lo sport, infine, è stato un fattore di interesse per il turista italiano che si è esplicitato sia attraverso le attività da praticare (12,1%) che la partecipazione agli eventi sportivi. Ciò fa emergere la possibilità di attirare questo target di domanda in quelle destinazioni vocate a tale prodotto turistico. Infatti, nonostante il turista abbia immaginato la vacanza come un momento di relax, una volta su posto si è scoperto anche sportivo e disponibile ad immergersi nelle proposte del territorio.

Tra le attività sportive praticate, in particolare, il turista italiano si è cimentato nel trekking (32,2%) soprattutto durante la vacanza in Italia, ma anche in attività acquatiche quali le immersioni e lo snorkeling (21,8%), principalmente all'estero. Inoltre, ha trascorso il tempo libero giocando a tennis (12,9%) o facendo equitazione (12%), sciando (11,7%, soprattutto in Italia) e giocando a calcio (11,4%).

### Attività svolte durante le vacanze del II semestre 2011

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'estero	Totale
Ho passeggiato	62,0	59,6	61,5
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	40,0	42,5	40,5
Ho visitato monumenti, musei e/o mostre	24,3	51,2	30,0
Ho fatto shopping	27,0	37,3	29,2
Ho ricercato la cultura locale	24,0	42,4	28,0
Ho conosciuto gente del luogo	23,0	29,2	24,4
Ho giocato/chiacchierato con gli amici	23,0	16,4	21,6
Ho letto	20,4	15,0	19,2
Ho praticato attività sportiva (generica)	12,5	10,7	12,1
Ho assistito a spettacoli musicali	9,1	9,4	9,2
Sono andato a ballare	5,4	8,2	6,0
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	5,7	6,5	5,9
Ho partecipato a convegni e/o congressi o fiere e manifestazioni espositive	2,6	2,3	2,5
Ho assistito a spettacoli sportivi	1,7	2,1	1,8

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

### Attività sportive svolte durante le vacanze del II semestre 2011

	In Italia	All'estero	Totale
Trekking	35,2	19,5	32,2
Sub/Immersioni/Snorkeling	20,2	28,5	21,8
Mountain bike, ciclismo	20,5	13,3	19,2
Tennis	12,6	14,4	12,9
Cavallo	10,5	18,4	12,0
Sci	13,2	5,5	11,7
Calcio	11,4	11,2	11,4
Vela	9,3	12,4	9,9
Surf/Wind surf	5,4	15,9	7,4
Alpinismo	7,0	7,6	7,1
Golf	4,6	10,4	5,7
Sport estremi	3,0	1,8	2,8

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Il **giro d'affari generato dai turisti in vacanza** nel II semestre 2011 ammonta a quasi 34,8 miliardi di euro, di cui il 65,3% per le vacanze trascorse in Italia (22,7 miliardi di euro) ed il 34,7% per quelle all'estero (12,1 miliardi di euro). La dinamica di spesa nel II semestre è stata caratterizzata da due andamenti contrastanti:

- sul fronte delle vacanze in Italia, è cresciuta sia la spesa complessiva che quella media (circa 585 euro) grazie alla sostanziale stabilità del numero delle vacanze nel Bel Paese.
- nel caso delle vacanze all'estero, si è rilevata la propensione degli italiani a spendere in media di più (circa 1120 euro) rispetto al 2010, ma a effettuare un numero inferiore di vacanze, con ripercussione sul monte spesa complessivo ridotto del -6,6% (circa 900 milioni di euro in meno).

Sul totale della spesa, il 31% è stato destinato all'alloggio, il 30% circa al viaggio e quasi il 39% alle spese effettuate per i beni e servizi acquistati sul territorio.

**Spesa per le vacanze del II semestre: confronto 2010/2011**  
valori espressi in euro

		Spesa totale		Spesa media
		v.a	%	
2010	Italia	22.484.672.372	63,4	531,29
	Estero	12.940.459.795	36,5	1.077,20
	Totale	35.442.815.278	100,0	652,33
2011	Italia	22.742.202.000	65,3	585,61
	Estero	12.090.938.000	34,7	1.123,17
	Totale	34.839.223.000	100,0	702,45
Var. 2011/2010	Italia	+1,1%	+1,8 punti %	+10,2%
	Estero	-6,6%	-1,8 punti %	+4,3%
	Totale	-1,7%	-	+7,7%

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

**Spesa media e composizione per le vacanze del II semestre 2011**

		Spesa media (€)	Viaggio (%)	Alloggio (%)	Altre spese (%)	Totale (%)
Luglio	In Italia	<b>653,91</b>	27,2	35,7	37,1	100,0
	All'estero	<b>1208,99</b>	38,5	32,0	29,5	100,0
	<b>Totale</b>	<b>746,56</b>	<b>29,1</b>	<b>35,1</b>	<b>35,8</b>	<b>100,0</b>
Agosto	In Italia	<b>773,51</b>	24,8	31,8	43,4	100,0
	All'estero	<b>1221,21</b>	33,9	32,8	33,4	100,0
	<b>Totale</b>	<b>870,85</b>	<b>26,8</b>	<b>32,0</b>	<b>41,2</b>	<b>100,0</b>
Settembre	In Italia	<b>621,19</b>	27,1	32,8	40,1	100,0
	All'estero	<b>1496,03</b>	35,7	34,4	29,9	100,0
	<b>Totale</b>	<b>843,91</b>	<b>29,2</b>	<b>33,2</b>	<b>37,6</b>	<b>100,0</b>
Ottobre	In Italia	<b>356,59</b>	34,4	26,6	38,9	100,0
	All'estero	<b>817,54</b>	32,8	33,2	34,0	100,0
	<b>Totale</b>	<b>466,37</b>	<b>34,0</b>	<b>28,2</b>	<b>37,8</b>	<b>100,0</b>
Novembre	In Italia	<b>348,27</b>	31,6	31,7	36,7	100,0
	All'estero	<b>963,89</b>	33,9	31,9	34,2	100,0
	<b>Totale</b>	<b>489,91</b>	<b>32,1</b>	<b>31,7</b>	<b>36,2</b>	<b>100,0</b>
Dicembre	In Italia	<b>300,25</b>	38,9	13,8	47,3	100,0
	All'estero	<b>915,71</b>	37,2	21,5	41,2	100,0
	<b>Totale</b>	<b>456,98</b>	<b>38,5</b>	<b>15,7</b>	<b>45,8</b>	<b>100,0</b>
Totale	In Italia	<b>585,61</b>	<b>28,8</b>	<b>30,8</b>	<b>40,5</b>	<b>100,0</b>
	All'estero	<b>1123,17</b>	<b>35,0</b>	<b>31,8</b>	<b>33,2</b>	<b>100,0</b>
	<b>Totale</b>	<b>702,45</b>	<b>30,1</b>	<b>31,0</b>	<b>38,9</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere



## Nota metodologica

---

Per monitorare la domanda turistica interna, viene effettuata una rilevazione a cadenza mensile su un campione rappresentativo della popolazione italiana di 4.000 individui. Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 95% con un margine di errore dello (+/-) 1,4%.

Il campionamento proporzionale è stato di tipo stratificato per genere, età, dimensione demografica del comune di residenza e ripartizione geografica.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 31 domande.